

Anomala concentrazione di tumori a Casalguidi nel pistoiese: politica e istituzioni latitanti

scritto da Rosanna Crocini

Chi ha partecipato all'**Assemblea cittadina del 3 ottobre scorso a Casalguidi**, a pochi chilometri da Pistoia, ha percepito con mano quanti siano i problemi di questo territorio e quanta poca informazione sia stata fatta dagli organi politici nei confronti della popolazione.

A Casalguidi è stata riscontrata nel tempo una **contaminazione** nelle acque da **Cloruro di Vinile (CVM)**, noto [agente cancerogeno](#) (riconosciuto tale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), con **punte di 2500 microgrammi/litro mentre il limite di legge è 0,5 microgrammi/litro**. Gli organi bersaglio sono il fegato, il cervello, i polmoni ed il sistema ematopoietico.

A fronte di questi dati impressionanti, abbiamo appreso in assemblea che **Arpat aveva riscontrato superamenti dei limiti fin dal 2010**, ma la comunicazione all'Amministrazione sembra sia avvenuta soltanto nel 2014!



PERCHE' la popolazione non è stata allertata?

Fino a quando i pozzi contaminati sono stati collegati alla rete di Publiacqua?

E quando sono stati staccati perché non è stato tempestivamente comunicato il pericolo alla popolazione?

Perché l'ordinanza di divieto dell'uso di acqua dei pozzi è stato emesso soltanto nel febbraio del 2019?

Chi è il responsabile che ha deciso che la popolazione continuasse a bere

quell'acqua contaminata?

Non ha funzionato la comunicazione?

Ci sono state sottovalutazioni? Inadempienze?

Vogliamo risposte precise, circostanziate e puntuali a queste domande perché la gente ha diritto di sapere!

Se sottovalutazione o inadempienza è avvenuta occorre ricercare i **diretti responsabili**, come è da individuare il soggetto (sia esso pubblico o privato) che ha sversato nel territorio questa sostanza pericolosissima.

I responsabili dovrebbero pagare non solo i costi della bonifica del territorio ma anche tutte le penali previste per disastro ambientale.

Il cluster di **sarcomi** che si sta verificando fra la popolazione ha bisogno di risposte, niente deve esser omesso nell'indagine epidemiologica in corso.

Nessun elemento può esser escluso. E i fattori ambientali così precari nell'area non vanno sottovalutati, anzi!

Non corrisponde al vero l'affermazione che la zona di Casalguidi è priva di gravi fattori d'inquinamento come sostenuto in assemblea dal dott. Cipriani.

Anzi la concentrazione di siti pericolosi è molto alta e preoccupante: basti ricordare il pericoloso **incendio della Discarica del Cassero** e le sue inquietanti vicende, la presenza di colture intensive a forte uso di pesticidi come i **vivai**, non ultima la presenza di acque inquinate dal **cloruro di vinile (CVM)**, sostanza fortemente tossica e letale, basti ricordare **i tumori e le morti precoci denunciate** negli anni scorsi a Porto Marghera, sito industriale a ridosso di Venezia che non a caso è stato anche chiamato **"Morto Marghera"**. Il CVM è un prodotto di sintesi, non è presente in natura e viene utilizzato soprattutto nella produzione del polimero PVC. Nell'area pistoiese molto probabilmente la contaminazione da cloruro di vinile è da attribuire alla degradazione di inquinanti primari costituiti da sostanze comunemente utilizzate nell'industria tessile e metalmeccanica (organoalogenati quali percloroetilene PCE e/o tricloroetilene TCE).

Senza contare le verifiche dell'incidenza di altre discariche, più o meno abusive

e/o chiuse da anni

Il Dott. Cipriani, con fare accomodante, ci dice che la zona è molto circoscritta e invita a non allarmarsi!

Consapevoli della complessità delle indagini epidemiologiche (difficilmente raggiungono il risultato di individuare le cause o concause) chiediamo con forza che vengano analizzati e monitorati tutti i siti inquinanti o inquinati, nessuno escluso, e che tutto ciò venga fatto nella massima trasparenza!

In questa assemblea abbiamo capito che anche sui territori, come accade spesso nel nostro Paese, il tema della **gestione opaca dei rifiuti** e l'uso indiscriminato di **pesticidi**, risentono di legislazioni con maglie larghe, anzi larghissime, carenza e inefficacia dei controlli, vantaggi economici per pochi, anzi pochissimi, danni ambientali e di salute per tutti.

A Casalguidi l'abbiamo toccato con mano.

***Acqua Bene Comune Pistoia**
Alleanza Beni Comuni
Obbiettivo Periferia
Bio Distretto del Montalbano
WWF Prato Pistoia

[mks_tabs nav="horizontal"] [mks_tab_item title="Se hai letto sin qui..."] forse vuol dire che hai apprezzato il nostro modo di fare giornalismo.

Come sai la La Città invisibile è una rivista del tutto gratuita. Nessuno è costretto a pagare per informarsi in maniera libera e indipendente e contribuire così a diffondere una visione critica dei danni delle politiche liberiste.

Se ti piace quello che scriviamo sostieni le attività del laboratorio politico perUnaltracittà condividendo i contenuti che riterrai opportuno sui tuoi social e magari con un piccolo contributo: [scopri qui come fare](#).

Grazie per averci letto, e buon tutto!

la redazione de La Città invisibile

[/mks_tab_item] [/mks_tabs]